

The Pottery Exhibition

L'esposizione di ceramiche

The display cases at a pottery exhibition I visited recently were filled with items, large and small, some functional and some decorative, but all crafted with care. Practical coffee sets and elegant vases, ordinary fruit bowls and intricate ornaments, plaques and plates and figurines, mugs and jugs, jam jars and soup tureens, teapots, coffeepots, and sugar bowls—each item spoke of its creator's passion and attention to detail. The art of fashioning clay into bricks, tiles, or porcelain objects is one of the oldest known to the human race.

Recentemente ho visitato un'esposizione di ceramiche. Le vetrine contenevano vari articoli, grandi e piccoli, alcuni utili, altri solo decorativi, ma tutti quanti lavorati con cura. Servizi da caffè e vasi eleganti, semplici fruttiere e soprammobili complicati, piastrelle decorative, piatti e statuine, tazze e scodelle, barattoli per la marmellata e zuppierie, teiere, caffettiere e zuccheriere: ogni articolo parlava della passione e dell'attenzione ai particolari del suo creatore. L'arte di plasmare l'argilla in mattoni, piastrelle o oggetti di ceramica è una delle più antiche nella storia dell'umanità.



Each item started off as a lump of clay, more or less. What made the difference? A pair of skillful hands, to be sure, but more than that: a purpose and a design. Will this item be a slender vase to display bouquets of flowers, or a set of dishes? Will the craftsman fashion a tiny pitcher to pour cream for coffee, or a large jar for pickling vegetables?

God is a potter. We are the clay vessels of His design. He fashioned each of us to be a unique vessel for a unique purpose. He knew exactly where to place each part, each handle, and each spout. He knew which areas needed to be solid and strong.



Ogni oggetto ha preso il via più o meno da un ammasso di argilla, ma cos'è che ha fatto la differenza? Un paio di mani abili, certamente, ma c'era qualcosa di più: uno scopo e un disegno. Questo diventerà un vaso portafiori, o un servizio di piatti? L'artigiano modellerà una piccola brocca per versare il latte nel caffè, o una grossa zuppiera?

Dio è un vasaio. Noi siamo i vasi d'argilla disegnati da Lui. Ha modellato ciascuno di noi perché fosse un recipiente unico per uno scopo unico. Sapeva esattamente dove mettere ogni sua parte, ogni ansa, ogni beccuccio. Sapeva quali punti dovevano essere forti e solidi.



No matter how inadequate I feel, and how many talents and qualities I lack, God knew what I would need for the purpose He created me to fulfill, my destiny. To grumble about or belittle what He has given me is as ridiculous as the fruit bowl lamenting, "I'm missing a spout," or the vase complaining, "I'm too tall," or the teapot moaning, "I'm just too fat." And what about the plate? Would he gripe, "Why am I so flat and plain?" No, each of these items is designed to fulfill its function.

Per quanto mi senta inadeguata e manchi di talenti e qualità, Dio sapeva di cosa avrei avuto bisogno per realizzare lo scopo per cui mi ha creato. Lamentarsi di ciò che mi ha dato, o disprezzarlo, sarebbe ridicolo come se la fruttiera si lamentasse di non avere un beccuccio, o il vaso di essere troppo lungo e stretto, o la teiera di essere troppo grassa. E il piatto? Si lamenterebbe del perché è così schiacciato e disadorno? No, ognuno di questi oggetti è progettato per adempire alla sua funzione.



I saw some beautiful examples of pottery at the exhibition, but when I got home, I didn't regret not owning any of them. I was happy to pick up my old favorite coffee mug, which faithfully fulfills its purpose each day.

I have a feeling that's how God sees us. He made us and equipped us for what He wants us to be and do in this life, and nothing pleases Him more than seeing us live up to that potential.

A quell'esibizione ho visto dei begli esemplari di ceramiche, ma quando sono tornata a casa non mi sono rammaricata di non possedere nulla di tanto bello. Ero soddisfatta della mia tazza preferita, che adempie fedelmente alle sue funzioni ogni giorno.

Ho la sensazione che anche Dio ci veda così. Ci ha creato e preparato per quello che vuole che siamo e che facciamo in questa vita, e niente gli fa più piacere che vederci rispondere al nostro potenziale.